

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2011, n. 4-2414

Art. 1, commi 1250, 1251 e 1259 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia. - Approvazione atto di indirizzo per l'assegnazione di contributi per il sostegno all'utilizzo dei servizi di prima infanzia privati e dei centri di custodia oraria nei Comuni privi di nido comunale. Spesa complessiva di Euro 1.100.000,00 (Cap. 179629/011 e 153880/011).

A relazione del Presidente Cota:

Vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" che all'art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale;

visto l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

vista l'intesa in sede di Conferenza Unificata conseguita nella seduta del 7 ottobre 2010 avente come oggetto le finalità, i criteri di ripartizione delle risorse, le modalità attuative, nonché il monitoraggio del sistema degli interventi e dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e degli altri interventi a favore delle famiglie;

visto il decreto del 15 dicembre 2010, con il quale il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha disposto l'impegno delle risorse per il finanziamento degli interventi di cui sopra e definito il riparto delle stesse fra le Regioni e le Province autonome;

visto che per la Regione Piemonte è stata stanziata una somma di euro 7.181.160,00;

dato atto che in data 18 maggio 2011 è stato sottoscritto l'accordo attuativo dell'intesa sopra citata con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia;

considerata la D.G.R. n. 29-1965 del 29 aprile 2011: Art. 1, commi 1250,1251 e 1254 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia, con la quale vengono approvate le schede progettuali anno 2011, concernenti, tra l'altro, il sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia privati, dei centri di custodia oraria e dei nidi in famiglia nei comuni privi di asili nido comunali (Allegato 4);

dato atto che, a fronte del rilievo delle azioni previste, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno stanziare una quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale pari ad €1.618.840,00 (cap. 179629/2011);

appare opportuno procedere all'approvazione dell'atto di indirizzo per l'assegnazione dei suddetti contributi secondo quanto specificato nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

si dà atto che, ai fini della copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.100.000,00 si fa riferimento ai seguenti capitoli di bilancio:

- per quanto riguarda le risorse statali: UPB DB 19011 cap. 153880/011 €1.000.000,00 (Ass. n. 100669);

- per quanto riguarda le risorse regionali: UPB DB 19011 cap. 179629/011 €100.000,00 (Ass. n. 100335);

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte,

visto l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1259 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista l'intesa in sede di Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010;

visto il decreto del Dipartimento per le Politiche della famiglia del 15 dicembre 2010;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R.n. 25 del 27/12/2011 "Legge Finanziaria per l'anno 2011";

vista la L.R.n. 26 del 31/12/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013";

vista la D.G.R. n. 1-1380 del 19/1/2011 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione della spesa";

vista la D.G.R. n. 17-1443 del 28/1/2011 "Bilancio di previsione 2011- Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la D.G.R. n. 29-1965 del 29 aprile 2011 "Art. 1, commi 1250,1251 e 1254 della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m. in materia di politiche per la famiglia – Approvazione schede progettuali anno 2011. Cofinanziamento regionale Spesa di Euro 1.618.840,00 (Cap. 179629/010);

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, l'atto di indirizzo per l'assegnazione di contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido e micro-nidi privati, baby parking e nidi in famiglia nei comuni privi di asili comunali di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente Deliberazione;

- di dare atto che alla spesa complessiva di €1.100.000,00 dal presente provvedimento si fa fronte con gli stanziamenti sui capitoli 179629/2011 (€ 100.000,00 Ass. n. 100335) e 153880/2011 (€ 1.000.000,00 Ass. n. 100669);

- di dare mandato al Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento deliberativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Atto di indirizzo per l'assegnazione dei contributi per il sostegno all'utilizzo degli asili-nido e micro-nidi privati, baby-parking e nidi in famiglia

a) Destinatari dei contributi

I contributi regionali sono erogati ai comuni, privi di asili-nido e micro-nidi comunali autorizzati al funzionamento alla data di scadenza del bando attuativo del presente provvedimento, che intendano stipulare convenzioni o eventualmente accordi con gli asili-nido e micro-nidi privati, baby-parking pubblici e privati e nidi in famiglia funzionanti sul proprio territorio, per garantire ai propri cittadini risposte ai bisogni socio-educativi della fascia 0/3 anni.

A pena di inammissibilità, le strutture devono essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento come asilo-nido privato, micro-nido privato o baby-parking, rilasciata ai sensi della normativa vigente dall'ASL competente per territorio, entro la data di scadenza fissata dal bando regionale.

Per i nidi in famiglia, entro la suddetta data deve essere stata trasmessa alla Regione Piemonte l'informazione dell'avvio dell'attività, a cura del Comune dove hanno sede, ai sensi della normativa vigente (art. 7, comma 3, Allegato A D.G.R.n. 48-14482 del 29.12.2004).

Ai fini dell'individuazione degli asili nido e micro-nidi quali "privati", si fa riferimento esclusivamente alla qualificazione giuridica del soggetto titolare del servizio, in capo al quale è stata rilasciata l'autorizzazione al funzionamento di cui sopra. Qualora l'autorizzazione risulti rilasciata in capo al Comune, il servizio non può qualificarsi quale "privato" e l'istanza sarà ritenuta in ogni caso inammissibile.

L'assegnazione dei presenti contributi è riservata ai Comuni privi di asili nido e micro-nidi comunali e sede di servizi per la prima infanzia privati e/o di baby parking pubblici e privati e nidi in famiglia, pertanto è da ritenersi incompatibile con l'assegnazione dei contributi per la gestione degli asili nido comunali, disposta dalle Amministrazioni Provinciali ai sensi della L.R.n.3/1973 e s.m.i. e della L.R.1/2004 a favore dei Comuni titolari di nidi e micro nidi comunali.

b) Oggetto del finanziamento

I presenti contributi sono finalizzati al sostegno all'utilizzo dei nidi e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia. A tal fine, i Comuni, in piena autonomia, individuano una o più tra le seguenti modalità:

- 1 - riduzione documentata delle rette applicate al momento della scadenza del bando;
- 2 - esenzione totale o parziale dal pagamento della quota di iscrizione;
- 3 - riduzione delle quote richieste per il servizio mensa (se previsto in base alla normativa vigente), oppure per servizi aggiuntivi, quali apertura in orario pre- e post-nido o apertura estiva ;
- 4 - esenzione totale o parziale dal pagamento delle quote aggiuntive richieste per la copertura di altre spese (spese di riscaldamento, utenze varie).

Ai contributi in oggetto si applica la normativa vigente in materia di ritenute fiscali.

c) Entità dei contributi

Considerate le tariffe attualmente applicate dai servizi per la prima infanzia sul territorio regionale, si ritiene opportuno individuare l'entità dei contributi nella misura seguente:

- € 520,00 per ogni posto bambino autorizzato come asilo nido privato;
- € 520,00 per ogni posto bambino autorizzato come micro-nido privato;
- € 260,00 per ogni posto bambino autorizzato come baby parking;
- € 200,00 per ogni posto bambino attivato come nido in famiglia.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti ed ammissibili superi la somma stanziata a bilancio regionale, si provvederà ad una riduzione proporzionale degli importi assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Le quote di riduzione degli oneri a carico delle famiglie possono essere differenziate in base al reddito del nucleo familiare e alla frequenza, purché il beneficio interessi tutti i minori iscritti all'asilo nido, micro-nido baby-parking o nido in famiglia, senza alcuna esclusione dovuta alla residenza della famiglia, al reddito o ad altri criteri.

In ogni caso, la quota di beneficio massima assegnata ad ogni nucleo familiare non può superare l'importo di €700,00 per ciascun minore iscritto.

d) Modalità di presentazione delle istanze

I Comuni interessati trasmettono alla Regione Piemonte–Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia le richieste di contributo secondo le modalità che saranno specificate con successiva determinazione dirigenziale.

e) Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli Uffici competenti, l'assegnazione e l'erogazione dell'acconto 50% dei contributi ai Comuni interessati saranno disposte contestualmente con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione Politiche Sociali, da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, secondo quanto previsto ai sensi della L.R. 7/2005 e della DGR n. 23-437 del 2.8.2010-Allegato A.

Ai fini dell'erogazione del saldo 50%, i Comuni destinatari dei contributi dovranno far pervenire alla Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo, il numero di minori beneficiari, l'effettivo utilizzo delle risorse, nonché copia della convenzione/accordo effettivamente sottoscritto con il nido privato, baby parking o nido in famiglia.

f) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono esclusivamente i Comuni, per cui la tracciabilità dei flussi finanziari risulta a carico del soggetto percettore, secondo le seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;

- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

g) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia pro-tempore.

Ai sensi della L.R. 7/2005 e della DGR n. 23-437 del 2.8.2010-Allegato A, la conclusione del procedimento coincide con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale di cui al punto e), da adottarsi entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

h) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento verifiche e controlli, anche a campione, allo scopo di accertare lo stato di attuazione delle azioni, il numero dei minori effettivamente interessati dalle misure di riduzione degli oneri, l'avvenuto pagamento dei corrispettivi dovuti al servizio per la prima infanzia interessato, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal presente provvedimento e dal bando attuativo

In caso di difformità o di non rispetto dei criteri di utilizzo del contributo assegnato, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo e a disporre la restituzione delle somme già liquidate.

i) Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

- ❑ ha le seguenti finalità: concessione dei contributi per il sostegno all'utilizzo degli asili nido e micro-nidi privati, baby parking e nidi in famiglia;
- ❑ sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore competente della Direzione Politiche Sociali;
- ❑ i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino- Piazza Castello n. 165